

CAMPOSCUOLA

1° ARGOMENTO : LA PARABOLA DEL SEMINATORE (Matteo 13,1-9):

IL RACCOLTO DEI MIEI 13 ANNI DI VITA

Come il contadino della parabola, il Signore ha seminato tanti doni lungo i tuoi 13 anni di vita. Da sempre il Signore sta coltivando la tua esistenza. Ce l'ha messa tutta e insiste sempre di più col passare dell'età, anche se molto spesso tu fai orecchi da mercante. Non perde la pazienza e in questi giorni ci riprova. Si serve inoltre di tante persone (genitori, preti, professori, al tri adulti) per seminare tanto bene dentro di te.

Perché il frutto sia abbondante non basta che il seme sia buono, bisogna che anche il terreno sia un buon terreno, fertile, ben coltivato.

Il terreno sei tu: con la tua buona o cattiva volontà, con il tuo impegno o la tua pigrizia, con la tua preghiera o le tue distrazioni, con la tua fatica o il tuo scansar fatiche, con la tua amicizia o con le tue cattiverie, con il tuo servizio o con il tuo egoismo.

Gesù nella parabola ti indica alcune risposte possibili alle sue proposte di bene:

1- ANIME -STRADA, cioè superficiali e distratte, spalancate a tutte le voci, a tutti gli interessi, suggestionate da mille cose piacevoli, condizionate dai modelli reclamizzati nella società d'oggi.

Pensa all'influsso che hanno su di te la televisione, i fumetti, i discorsi degli adulti e dei compagni, la pubblicità, ecc.

Forse vivi totalmente fuori di te, non balia delle immagini e delle attrazioni esterne e delle mode. Se vuoi arricchire la tua interiorità, devi trovare momenti di silenzio. Chi è vuoto dentro non ha niente da comunicare agli altri.

2- ANIME - PIETRA, terreno sassoso: cioè persone sensibili, di facili ma brevi entusiasmi, fragili e inco stanti nella fedeltà agli impegni assunti. La fede è ridotta a emozione, a commozione momentanea che crolla di fronte alle prime difficoltà: quando l'ambiente familiare o il gruppo non aiutano, quando c'è dentro qualche dispiacere.

Non è così che si diventa grandi. Se preghi solo quando Dio si fa sentire da te, se fai servizio solo quando ti dà soddisfazione, se obbedisci solo quando i genitori sono d'accordo con te, se vuoi bene a qualcuno solo quando ti piace, se giochi solo con i compagni simpatici, se studi solo quando sei interessato... Sei ancora un bambino perché fai solo ciò che ti piace.

3- ANIME - SPINE, cioè soffocate da troppi interessi piacevoli ma dannosi, da abitudini comode, dalle attrazioni dei sensi, dal possesso delle persone e delle cose. E' il soddisfare solo la voglia del gioco, della comodità, del piacere. In queste condizioni di vita i richiami del vangelo vengono subito messi a tacere; i buoni desideri si spengono.

4- ANIME - BUON TERRENO, cioè generose e riflessive, disponibili e leali, animate da sincera volontà. Come sempre Dio guarda alle intenzioni, non alla quantità dei risultati. La fede è una questione di sincerità d'animo. La preghiera è un colloquio con un Amico. Il cambio dei tuoi atteggiamenti infantili ed egoistici è questione di confessione, di fiducia nello Spirito che la Cresima ti ha donato e che forse hai lasciato inoperoso dentro di te.

La parabola dice che la tua responsabilità è proporzionale ai doni ricevuti, ma se non fai niente sei un bamboccio.

REVISIONE DI VITA

-Partendo dalla parabola di Gesù e dalle spiegazioni di questo foglio, fa un bilancio della tua situazione nei confronti del Signore: per quali aspetti concreti della tua vita ti riscopri presente nell'"anima-strada-pietra-spina"?

Cosa bisognerebbe cambiare dentro di te (incominciando da questo camposcuola) per ritrovarti maggiormente nell'"anima buon terreno"?

III° ARGOMENTO : UNA VERA AMICIZIA

- 1- La preadolescenza età dell'amico "intimo".
- 2- L'amicizia passaggio importante per l'apertura agli altri e per il superamento della solitudine.
- 3- Il volto di Dio sotto il volto dall'amico Gesù (Giov. 15, 12-17); più intimo a noi di noi stessi (il suo Spirito dolce ospite dell'anima), come nessun altro solidale con noi (il crocifisso, la confessione, la eucaristia).

QUESTIONARIO per la riflessione personale:

1- Hai un amico intimo (uno cioè che ti è vicino, dentro, che ti aiuta a scoprire i tuoi pregi e a correggere i tuoi difetti, con il quale collabori, con il quale ti identifichi al punto da dire non più "io" ma "noi")? Parla di lui (lei).

Se non hai un amico intimo: perchè ti succede di essere solo e senza amico? Forse ritieni di stare meglio da solo? oppure preferisci stare con tutti?

2- Ti sembra di valere qualcosa o hai un complesso di inferiorità?

3- Quali sono le qualità che più ammiri in un compagno di cui ti piacerebbe essere amico?

4- Riesci a capire che Gesù ti è amico più di ogni altro al mondo, che per te ha dato la vita, che ti è vicino quando sbagli (confessione), che ti parla per educarti al suo amore per Dio e per i fratelli (preghiera-ascolto), che ha trovato il modo per unirsi a te e renderti capace di amare disinteressatamente (eucaristia)?

QUESTIONARIO PER LA RIFLESSIONE DI GRUPPO

1- Perchè alcune persone di 3° Media hanno difficoltà a stare con gli altri? Perchè altri sono emarginati, ridicolizzati, invece di essere aiutati?

2- Che cosa possiamo fare come gruppo, qui e a Crema, perchè tutti si sentano a loro agio, perchè partecipino volentieri, perchè abbiano fiducia in se stessi ed esprimano il meglio di sé nella collaborazione comunitaria?

III° ARGOMENTO : UNA COMUNITA' FRATERNA

"La sabbia che non fa blocco il vento la rapisce. Il lucignolo che non diventa rosetto ardente il vento lo spegne. Il fiocco di neve che non si fa valanga, il sole lo consuma. La goccia d'acqua che non si fa ruscello, torrente e fiume il sole l'asciuga" (Mazzolari).

- 1- Il fenomeno della "banda" nel preadolescente.
- 2- Il gruppo sviluppa le attitudini personali, il senso critico e il senso di responsabilità verso gli altri. Abbatte timidezze e paure, dona fiducia e sicurezza.
- 3- L'esperienza di gruppo passaggio importante verso la socialità, la collaborazione, la gioia di vivere. Il confronto arricchisce e corregge.
- 4- La fede come esperienza di fraternità e di servizio (I Cor. 12, 12-31).
- 5- La novità dell'amore cristiano (I Cor. 13).

QUESTIONARIO per la riflessione personale

- 1- Ti senti coinvolto nella vita di questo o di qualche altro gruppo o vivi isolato? Perché?
- 2- Nella vita di gruppo dai il tuo contributo personale o sei un gragario in tutto dipendente dagli altri?
- 3- Valuti i compagni di gioco, di scuola, di gruppo secondo che sono ricchi o poveri, bravi a scuola, simpatici o antipatici oppure in base a quello che valgono e fanno? Quali qualità maggiormente apprezzi?
- 4- L'egoismo è il peggior nemico dell'amicizia di gruppo. Come ti comporti verso gli altri? Quali sono i difetti più grossi che devi correggere?
- 5- Siamo il corpo di Gesù, membra gli uni degli altri, legati e animati dal suo Spirito. Senti questa solidarietà profonda verso gli altri in famiglia, a scuola, nel gruppo? Verso le membra più deboli (i malati, i vecchi, i poveri, gli handicappati) ti senti responsabile? Ti sono care più di tutte, dedichi loro un po' del tuo tempo e i tuoi servizi più premurosi?
- 6- La correzione fraterna ("fraterna", però: cioè fatta con amore e nel nome del Signore) è un mezzo efficace per crescere nella vita secondo lo Spirito di Gesù. Sei disposto a muovere i primi passi su questa strada benefica, anche se difficile per la tua età?

PER LA RIFLESSIONE DI GRUPPO: saggio di correzione fraterna.